

Nati per la Musica a Rimini nell'ambito della Sagra Musicale Malatestiana

www.sagramusicalemalatestiana.it

La **Sagra Musicale Malatestiana** è una delle manifestazioni più antiche d'Italia. Il suo inizio risale infatti all'estate del 1950 con un ciclo di concerti sinfonici nati con l'intento di prolungare la stagione turistica riminese.

Da allora la Sagra ha ospitato i più prestigiosi direttori, solisti e orchestre del mondo, consegnando a una vasta platea di appassionati un prestigioso patrimonio civile e culturale.

Dopo avere dimostrato in epoca più recente una particolare attenzione al mondo giovanile, tramite il *Progetto Mentore*, che consiste nell'invito agli



appassionati a donare un abbonamento ad un giovane, da quest'anno la Sagra ha pensato anche ai più piccini con l'iniziativa **ARMONIOSAMENTE** patrocinata da **Nati per la Musica** www.sagramusicalemalatestiana.it/armoniosamente.

Gli incontri si svolgono da maggio a settembre 2011. Si è iniziato con *Armonie in corsia*, con i giovani del locale Istituto Musicale, che si sono esibiti nel reparto di Pediatria dell'Ospedale di Rimini. In seguito si è tenuto un incontro rivolto ai genitori, *Crescere con la Musica*. E poi *Bimbi in band*, spettacolo musicale a cura dell'Associazione di Propedeutica Musicale Lettimi.

ARMONIOSAMENTE si concluderà a Settembre con due concerti intitolati *Ridere con la Musica*: uno ad opera della "Play Toy Orchestra", la prima band al mondo che suona utilizzando esclusivamente strumenti giocattolo, l'altro "Le mie prime quattro stagioni", suonate e raccontate per piccoli e piccolissimi.

Queste iniziative sono il frutto della positiva collaborazione fra Istituzione Musica Teatro Eventi del Comune di Rimini, Azienda Unità Sanitaria Locale, Istituto Musicale Pareggiato "G.Lettimi", Associazione Culturale Pediatri.

Il progetto **Nati per la Musica** a Rimini prosegue con iniziative nei consultori durante i corsi pre-parto, in biblioteca nella sezione Nati per Leggere, al Centro per le Famiglie, negli ambulatori e in corsia grazie alla sensibilità dei pediatri di famiglia e ospedalieri della provincia.

Stefano Gorini